

**CREDICO FINANCE 6 S.r.l.**

Bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2017

**CREDICO FINANCE 6 S.R.L.**  
**Via Barberini 47 - 00187 Roma**  
**Codice Fiscale e numero d'iscrizione nel**  
**Registro delle Imprese di Roma: 08855791003**  
**R.E.A. di Roma: 1123776**

**VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 3 MAGGIO 2018**

L'anno 2018 il giorno 3 del mese di Maggio alle ore 10:15 in Roma, Salita San Nicola da Tolentino 1/B, presso lo Studio del Dr. Bertani, si è riunita in seconda convocazione, anche in audio conferenza, a seguito di regolare convocazione, l'Assemblea dei Soci della "CREDICO FINANCE 6 S.r.l. per discutere e deliberare sul seguente

**ordine del giorno**

1. Approvazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 2017; Relazione sulla gestione; Relazione della Società di Revisione; deliberazioni relative;
2. Determinazione del compenso dell'Amministratore Unico per l'anno 2018.
3. Comunicazioni dell'Amministratore Unico in merito all'incarico per la revisione legale dei conti conferito alla Società EY S.p.A.

Assume la presidenza, ai sensi di statuto, l'Amministratore Unico, Dr. Antonio Bertani, che constata quanto segue:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata con avviso inviato ai soci via fax il 12 Aprile 2018;
- l'Assemblea programmata in prima convocazione per il giorno 30 Aprile è stata dichiarata deserta;
- il Socio Stichting Melograno 3, titolare di una partecipazione di Euro 5.000,00 pari al 50% del capitale sociale, è rappresentato dal Dr. Andrea Di Florio , che partecipa

all'assemblea tramite collegamento in audio conferenza, in forza di regolare delega depositata agli atti della Società;

- il Socio Stichting Melograno 4, titolare di una partecipazione di Euro 5.000,00 pari al 50% del capitale sociale, rappresentato dal Dr. Andrea Di Florio, che partecipa all'assemblea tramite collegamento in audio conferenza, in forza di regolare delega depositata agli atti della Società.

Le presenze sopra indicate sono documentate nell'allegato sub lett. A.

Il Presidente, inoltre, chiede ai soci intervenuti di fare presente eventuali carenze di legittimazione al voto, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e accerta che nessun socio denuncia l'esistenza di carenze di legittimazione di voto.

Ancora, il Presidente fa presente che, per verificare la regolare costituzione dell'odierna Assemblea dei soci e la legittimazione al voto dei soci medesimi, è stato effettuato, da parte della società, senza che fossero rilevate carenze al voto, il controllo delle risultanze del libro dei Soci e del Registro delle Imprese.

---

Il Presidente dà quindi atto che, sulla base delle informazioni disponibili, non sussistono impedimenti all'esercizio del diritto di voto e dichiara, pertanto, la presente assemblea validamente e regolarmente costituita e, con il consenso unanime degli intervenuti, chiede alla Dott.ssa Daniela Celletti, appositamente invitata, di assumere le funzioni di segretario dell'assemblea.

Il presidente passa quindi all'esame dell'ordine del giorno.

1. **Approvazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 2017; Relazione sulla gestione; Relazione della Società di Revisione; deliberazioni relative**

Iniziando con la trattazione del **primo** argomento all'ordine del giorno il Presidente illustra brevemente il Bilancio al 31 dicembre 2017 che evidenzia la chiusura a pareggio e la Relazione sulla Gestione.

Al termine della sua esposizione il Presidente invita l'assemblea a deliberare in merito all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

Dopo un'esauriente discussione, l'assemblea, preso atto di quanto esposto dal Presidente, con voto unanime, come accertato dal Presidente,

**delibera**

- di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2017, corredato dalla Relazione sulla gestione e dalla relazione della società di revisione così come predisposto, conferendo mandato all'Amministratore Unico affinché esegua le necessarie formalità nei termini di legge.

**2. Determinazione del compenso dell'Amministratore Unico per l'anno 2018**

Passando alla trattazione del **secondo** argomento all'ordine del giorno il delegato dei Soci dott. Andrea Di Florio propone di fissare il compenso dell'Amministratore Unico per l'anno 2018 nella misura di Euro 7.420,00 complessivi, comprensivo del costo della polizza assicurativa per responsabilità civile di amministratori e sindaci, da corrispondere in due rate, con scadenze al 30.05.2018 e 30.11.2018.

Dopo un'esauriente discussione, l'assemblea, con voto unanime, come accertato dal Presidente,

**delibera**

- di attribuire all'Amministratore Unico, Dr Antonio Bertani, un compenso per l'anno 2018 pari a complessivi Euro 7.420,00 comprensivo del costo della

polizza assicurativa per responsabilità civile di amministratori e sindaci, da corrispondere in due rate, con scadenze al 30.05.2018 e 30.11.2018.

**3. Comunicazioni dell'Amministratore Unico in merito all'incarico per la revisione legale dei conti conferito alla Società EY S.p.A.**

Passando alla trattazione del **terzo** punto all'ordine del giorno il Presidente informa i presenti che con l'odierna assemblea scade il mandato triennale conferito dall'assemblea dei Soci del 27.04.2015 alla Società RECONTA ERNST & YOUNG SPA (ora ERNST & YOUNG SPA in breve anche EY Spa) per la revisione legale dei conti.

Il Presidente informa i presenti che in data 8 Marzo 2018 è stata formalizzata la chiusura dell'operazione di cartolarizzazione Italiana e che a breve la Società verrà posta in liquidazione.

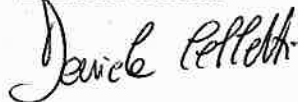
Conseguentemente il Presidente evidenzia che non è necessario procedere con il rinnovo dell'incarico per la revisione legale dei conti ciò anche in considerazione del fatto che i titoli emessi nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione quotati presso la Borsa del Lussemburgo dalla Società BCC Mortgages (la cartolarizzazione Irlandese) saranno rimborsati e cancellati a breve (delisting).

I presenti prendono atto e ringraziano il Presidente per l'informativa resa.

Non essendovi altro da deliberare e nessuno avendo chiesto ulteriormente la parola, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 10:25.

Il Segretario

Daniela Celletti



Il Presidente



Antonio Bertani



**ALLEGATO A**

<b>SOCIETA' CREDICO FINANCE 6 S.R.L.</b>
<b>ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 3 MAGGIO 2018</b>
<b>CAPITALE SOCIALE DI EURO 10.000,00</b>

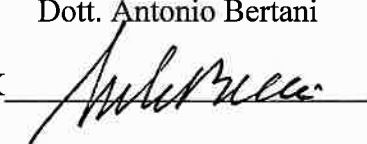
**Elenco partecipanti**

SOCIO	Rappresentato da	Partecipazione %	Firme
Stichting Melograno 3	Andrea Di Florio	50%	In teleconferenza
Stichting Melograno 4	Andrea Di Florio	50%	In teleconferenza
Totale capitale Euro		10.000,00	
SEGRETARIO	Daniela Celletti		
PRESIDENTE	Antonio Bertani		

L'Amministratore Unico

Dott. Antonio Bertani

X



# Credico Finance 6 S.r.l.

## STATO PATRIMONIALE

al 31 dicembre 2017

(valori espressi in Euro)

	2017	2016
<b>VOCI DELL'ATTIVO</b>		
<b>60 Crediti</b>	9.965	10.049
<b>120 Attività fiscali</b>	166	136
(a) correnti	166	136
(b) differite		
<b>140 Altre attività</b>	25.960	23.918
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>36.092</b>	<b>34.103</b>

	2017	2016
<b>VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>90 Altre passività</b>	25.671	23.682
<b>120 Capitale</b>	10.000	10.000
<b>160 Riserve</b>	421	421
<b>180 Utile (Perdita) d'esercizio</b>		
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>36.092</b>	<b>34.103</b>

**Credico Finance 6 S.r.l.**  
**CONTO ECONOMICO**  
 al 31 dicembre 2017  
 (valori espressi in Euro)

VOCI	2017	2016
10. Interessi attivi e proventi assimilati	0	0
<b>Margine di interesse</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
110. Spese amministrative:	(184.034)	(182.038)
a) spese per il personale	(9.415)	(9.415)
b) altre spese amministrative	(174.619)	(172.623)
160. Altri proventi e oneri di gestione	185.396	183.442
<b>Risultato della Gestione operativa</b>	<b>1.362</b>	<b>1.404</b>
<b>Utile (Perdita) dell'Attività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>1.362</b>	<b>1.404</b>
190. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.362)	(1.404)
<b>Utile (Perdita) dell'Attività corrente al netto delle imposte</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>



## **Credico Finance 6 S.r.l.**

Sede legale: Via Barberini, 47 - Roma  
Codice Fiscale / Partita IVA 08855791003  
Capitale sociale euro 10.000 i.v.

Società iscritta nell'elenco delle Società Veicolo tenuto dalla Banca d'Italia al n. 33179.3

### **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2017**

#### **ATTIVITA' DELLA SOCIETA'**

La Società, con sede legale in via Barberini 47 – 00187 Roma, iscritta al Registro delle Imprese di Roma nr. REA 1123776, Codice Fiscale e Partita IVA nr. 08855791003, Capitale Sociale Euro 10.000,00 interamente versato ed iscritta nell'Elenco delle Società Veicolo di Cartolarizzazione tenuto a cura di Banca d'Italia e costituita il 2 febbraio 2006 ha come oggetto sociale esclusivamente l'esercizio dell'attività di cartolarizzazione di crediti ai sensi della legge 30 aprile 1999 n. 130, la cui durata prevista dallo Statuto è il 31/12/2050.

#### **FORMA E CONTENUTO DELLA NOTA INTEGRATIVA**

La Nota Integrativa è suddivisa nelle seguenti parti:

Parte A – Politiche Contabili

Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale

Parte C – Informazione sul conto economico

Parte D – Altre informazioni

Ciascuna parte della Nota integrativa è articolata in sezioni che illustrano ogni singolo aspetto della gestione aziendale. Le sezioni contengono informazioni di natura sia qualitativa sia quantitativa.

#### **PARTE A – POLITICHE CONTABILI**

##### **A.1 Parte Generale**

##### **Sezione 1: Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali**

La società, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 4 comma 6-bis del d.lgs 38/2005, continua a redigere il bilancio di esercizio secondo i principi contabili emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea, ed introdotti nell'ordinamento giuridico italiano dal citato d.lgs n.38/2005, nonostante siano venute meno le condizioni per l'applicazione obbligatoria di tali principi.

I principi IAS/IFRS e connesse interpretazioni (SIC/IFRIC) applicati sono omologati dall'Unione Europea e in vigore al momento dell'approvazione del presente bilancio.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2017 sono conformi con quelli utilizzato per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2016.

La Società Credico Finance 6 S.r.l., in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Legislativo 38/2005, ha adottato i principi IAS/IFRS nella redazione del proprio Bilancio individuale, a partire dall'esercizio 2006.

Il bilancio è redatto in euro, moneta funzionale della società. I prospetti contabili e la nota integrativa, se non diversamente indicato, sono redatti in unità di euro.

## **Sezione 2: Principi generali di redazione**

Il bilancio è predisposto utilizzando gli schemi previsti dalle "Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli Intermediari finanziari, degli Istituti di pagamento, degli Istituti di moneta elettronica, delle SGR e delle Sim" del 15 dicembre 2015 emanate dalla Banca d'Italia, sebbene le stesse siano state sostituite dal Provvedimento del 9 dicembre 2016 che ha eliminato dal suo ambito di disciplina ogni riferimento alle società veicolo per la cartolarizzazione, in quanto soggetti non più qualificabili, ai sensi del d.lgs. 141/2010 e relativi decreti correttivi, come intermediari finanziari non bancari. L'utilizzo di tali schemi di bilancio, in continuità con quanto effettuato negli esercizi precedenti, sebbene previsto obbligatoriamente per gli Intermediari Finanziari iscritti nell'Albo previsto dall'art. 106 T.U.B. è stato ritenuto ragionevole al fine di fornire un'informazione sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari della società che siano di utilità per gli utilizzatori del bilancio nell'assumere decisioni di carattere economico e che risultino allo stesso tempo rilevanti, attendibili, comparabili e comprensibili sia con riguardo alla gestione societaria che con riguardo al patrimonio separato.

Il bilancio è costituito dai prospetti contabili di stato patrimoniale, conto economico, prospetto della redditività complessiva, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa ed è corredato dalla relazione dell'amministratore unico sull'andamento della gestione. Gli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico sono costituiti da voci, sottovoci e da ulteriori dettagli informativi (i "di cui" delle voci e sottovoci).

Il bilancio è predisposto secondo i principi generali richiamati dal "Quadro Sistemático" (Framework) per la preparazione e presentazione del bilancio, avendo particolare riguardo ai principi fondamentali di prevalenza della sostanza sulla forma, all'assunzione di funzionamento e continuità aziendale, nonché al concetto della rilevanza e significatività dell'informazione.

Il bilancio è redatto nel rispetto del principio di competenza economica e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

Non sono riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio né per quello precedente.

La rilevazione delle attività e passività finanziarie nella nota integrativa è effettuata nel rispetto dei principi contabili internazionali ed evidenzia la separazione del patrimonio dell'operazione di cartolarizzazione dai beni della società. Tale impostazione è in linea con quanto stabilito dalla legge n. 130/99, secondo la quale i crediti relativi a ciascuna operazione costituiscono "patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della società e da quello relativo alle altre operazioni".

Per completezza di informativa si segnala che il tema del trattamento contabile secondo i principi contabili internazionali delle attività finanziarie e/o di gruppi di attività finanziarie e di passività finanziarie sorte nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione è tuttora oggetto di approfondimento da parte degli organismi preposti all'interpretazione degli statuiti principi contabili.

### **Operazioni di cartolarizzazione**

La rappresentazione contabile dell'operazione di cartolarizzazione rispetta il Provvedimento emanato da Banca d'Italia il 15 dicembre 2015.

Le informazioni relative all'operazione di cartolarizzazione sono presentate in apposita sezione della Nota

Integrativa e attività, passività, proventi e oneri dell'operazione stessa sono esclusi dagli schemi di Bilancio. Di conseguenza, tali valori afferenti l'operazione di cartolarizzazione, non sono stati influenzati dall'applicazione dei principi IAS/IFRS.

Con riferimento alle operazioni della specie, la Banca d'Italia ha espressamente previsto che:

- a) i crediti ceduti, i titoli emessi e le altre operazioni compiute nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione siano indicati in nota integrativa.
- b) le informazioni debbano contenere tutti i dati di carattere qualitativo e quantitativo necessari per una rappresentazione chiara e completa di ciascuna operazione.

In particolare, la Banca d'Italia richiede che nella Nota Integrativa siano riportate un quantitativo minimo di informazioni di seguito specificato.

Nella parte D, "Altre informazioni", deve essere predisposta una sezione in cui sono inserite sinteticamente almeno le seguenti informazioni: importo dei crediti acquistati (valore nominale e di cessione); importo dei titoli emessi, distinguendo per classi di titoli con relativo grado di subordinazione.

Resta salva la previsione sulla base della quale devono essere fornite tutte le informazioni, anche se non espressamente richieste, per fornire un quadro completo della situazione, mentre devono essere omesse quelle che, per natura o per l'eccessivo contenuto, diminuiscono la chiarezza e l'immediatezza dell'informativa del documento.

Per ciascuna operazione effettuata deve essere predisposta una apposita sezione ("1.F – Cartolarizzazione dei crediti") nella quale devono essere riportate almeno le seguenti informazioni:

Informazioni qualitative:

- descrizione ed andamento dell'operazione;
- soggetti coinvolti;
- caratteristiche delle emissioni;
- operazioni finanziarie accessorie;
- facoltà operative della Società cessionaria.

Informazioni quantitative

- situazione dei crediti al momento della cessione; variazioni in aumento ed in diminuzione intervenute fino alla chiusura dell'Esercizio; situazione dei crediti al termine dell'Esercizio;
- evoluzione dei crediti scaduti;
- flussi di liquidità dell'esercizio;
- situazione delle garanzie e delle linee di liquidità;
- ripartizione dell'attivo e del passivo cartolarizzato per vita residua;
- ripartizione dell'attivo cartolarizzato per localizzazione territoriale;
- indicazioni riguardanti il grado di frazionamento del portafoglio.

Per maggiori informazioni in merito all'operazione di cartolarizzazione, si rimanda alla lettera "F" della Parte D "Altre Informazioni" della presente Nota Integrativa.

### **Sezione 3: Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio**

Nel periodo intercorso tra la chiusura dell'esercizio 2017 e la data di approvazione del presente bilancio non si sono verificati eventi tali da incidere in misura apprezzabile sull'operatività e sui risultati economici della società.

Si segnala, in accordo con le previsioni dello IAS 10, che la data per la quale il Bilancio è stato autorizzato alla pubblicazione dall'Amministratore Unico è il 26 Aprile 2018.

### **Sezione 4: Altri aspetti**

Nella tabella seguente vengono riportati i nuovi principi contabili internazionali o le modifiche di principi contabili già in essere, con i relativi regolamenti di omologazione da parte della Commissione Europea, entrati in

vigore ed applicabili, in via obbligatoria o con possibilità di applicazione anticipata, a decorrere dal 1° gennaio 2017:

<b>REGOLAMENTO OMOLOGAZIONE</b>	<b>IAS/IFRS E BREVE DESCRIZIONE</b>	<b>DATA DI APPLICAZIONE</b>
1905/2016	<b>IFRS 15 Ricavi da contratti con la clientela.</b> Il principio sostituisce l'attuale IAS 18, lo IAS 11 e le relative interpretazioni in materia di riconoscimento dei ricavi, IFRIC 13, IFRIC 15, IFRIC 18 e SIC-31. Lo standard definisce due approcci alla rilevazione dei ricavi: il primo prevede la rilevazione puntuale (at a point in time), il secondo la rilevazione graduale nel tempo (over time). Introduce una metodologia per analizzare le transazioni e definire la rilevazione dei ricavi con riferimento alla tempistica e all'ammontare degli stessi. Include inoltre i requisiti per la contabilizzazione di alcuni costi connessi direttamente al contratto.	Primo esercizio con inizio in data 1° gennaio 2018 oppure successivamente. E' consentita l'adozione anticipata
2067/2016	<b>IFRS 9 Strumenti finanziari</b> Stabilisce i principi per la presentazione nel bilancio delle attività e passività finanziarie, in sostituzione dell'attuale IAS 39, con l'obiettivo di migliorare la significatività e l'utilità delle informazioni. Il principio prevede, anzitutto, un approccio per la classificazione e la misurazione delle attività finanziarie basato sulle caratteristiche dei cash flow e del modello di business in cui le attività sono detenute. Introduce, inoltre, un modello di impairment unico e prospettico, che prevede il riconoscimento delle perdite attese per l'intera vita dello strumento finanziario. Infine, modifica l'impostazione in materia di hedge accounting.	Primo esercizio con inizio in data 1° gennaio 2018 oppure successivamente. E' consentita l'adozione anticipata.
1989/2017	<b>Modifiche allo IAS 12 Imposte sul reddito – Rilevazione di attività fiscali differite per perdite non realizzate</b> Le modifiche sono intese a chiarire come contabilizzare le attività fiscali differite relative a strumenti di debito valutate al fair value.	Primo esercizio con inizio in data 1° gennaio 2017
1990/2017	<b>Modifiche allo IAS 7 Rendiconto finanziario - Iniziativa di informativa volte a chiarire lo IAS</b> Le modifiche sono volte a chiarire lo IAS 7 per migliorare le informazioni sulle attività di finanziamento di un'entità fornite agli utilizzatori del bilancio.	Primo esercizio con inizio in data 1° gennaio 2017 oppure successivamente.

Nella successiva tabella vengono invece riportati i nuovi principi contabili internazionali emessi dallo IASB ma non ancora entrati in vigore:

<b>REGOLAMENTO OMOLOGAZIONE</b>	<b>IAS/IFRS e BREVE DESCRIZIONE</b>	<b>DATA DI APPLICAZIONE</b>
-------------------------------------	---	-----------------------------

1986/2017	IFRS 16 Leases Il nuovo standard, che sostituirà l'attuale IAS 17, prevede che un locatario rilevi le attività e passività derivanti da un contratto di locazione.	Primo esercizio con inizio 1° gennaio 2019 o successivamente.
1988/2017	Modifiche all'IFRS 4 Applicazione congiunta dell'IFRS 9 Strumenti finanziari e dell'IFRS 4 Contratti assicurativi. Le modifiche all'IFRS 4 mirano a rimediare alle conseguenze contabili temporanee dello sfasamento tra la data di entrata in vigore dell'IFRS 9 e la data di entrata in vigore del nuovo principio contabile IFRS 17 sui contratti assicurativi che sostituisce l'IFRS 4	Primo esercizio con inizio 1° gennaio 2018 o successivamente.
Da definire	IFRS 17 Contratti assicurativi Lo standard mira a migliorare la comprensione da parte degli investitori dell'esposizione al rischio, della redditività e della posizione finanziaria degli assicuratori.	Primo esercizio con inizio 1° gennaio 2021 o successivamente.

## A.2: Parte relativa alle principali voci di bilancio

Di seguito sono descritti i principi contabili che sono stati adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 con riferimento alle sole voci patrimoniali ed economiche presenti negli schemi.

### ATTIVO

#### Sezione 6 - Crediti

##### Criteri di iscrizione

I crediti sono iscritti alla data di erogazione, ovvero quando la società diviene parte nelle clausole contrattuali e, come conseguenza, ha un diritto legale a ricevere flussi finanziari.

L'iscrizione iniziale avviene al fair value di norma corrispondente all'ammontare erogato o al prezzo riconosciuto.

##### Criteri di classificazione

I crediti della Società fanno riferimento tipicamente all'esposizioni creditizie verso banche, per rapporti di conto corrente o deposito.

##### Criteri di valutazione

I crediti sono valutati con il metodo del costo ammortizzato che, attesa la natura dei crediti della Società, al corrisponde al valore nominale aumentato degli interessi maturati alla data del bilancio e al netto dei relativi rimborsi.

##### Criteri di cancellazione

I crediti vengono cancellati dalle attività di bilancio quando sono considerati definitivamente irrecuperabili o in caso di cessione qualora la stessa abbia comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi.

##### Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Le componenti reddituali sono rilevate secondo il principio di competenza.

## **Sezione 12 - Attività e Passività fiscali**

### **Criteri di iscrizione**

I crediti e debiti sono iscritti al valore nominale.

### **Criteri di classificazione**

Figurano in questa voce le attività e le passività fiscali correnti e differite.

### **Criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali**

Le attività e passività per imposte correnti sono rilevate in base al valore dovuto o recuperabile a fronte dell'imponibile fiscale dell'esercizio determinato a norma delle leggi vigenti.

L'esistenza di differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il loro valore fiscale determina l'insorgenza di imposte anticipate e differite.

Le "attività per imposte anticipate" sono rilevate per le differenze temporanee deducibili se è probabile che nell'esercizio in cui esse si riverseranno sarà realizzato un reddito imponibile, o si riverseranno differenze temporanee imponibili, a fronte delle quali potranno essere utilizzate le differenze temporanee deducibili.

Le "passività per imposte differite" sono rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili.

Le componenti reddituali sono rilevate secondo il principio di competenza.

Le imposte correnti, anticipate e differite sono rilevate applicando le aliquote d'imposta in vigore e in conformità alla vigente normativa nazionale.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico con l'eccezione di quelle relative a poste addebitate o accreditate al prospetto della redditività complessiva e/o direttamente a patrimonio netto.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito.

Nello stato patrimoniale sono presentati i debiti o i crediti per imposte correnti al netto degli acconti erogati e delle ritenute d'acconto subite.

### **Criteri di cancellazione**

Le fiscalità correnti (attività e passività) sono cancellate quando, alla scadenza a norma di legge, vengono versati i diversi tipi di tributi.

Le imposte differite sono cancellate in ragione dell'aspettativa della loro recuperabilità.

## **Sezione 14 - Altre attività**

### **Criteri di iscrizione**

Le altre attività sono iscritte alla data di erogazione, ovvero quando la società diviene parte nelle clausole contrattuali e, come conseguenza, ha un diritto legale a ricevere flussi finanziari.

L'iscrizione dei crediti derivanti dal riaddebito dei costi sostenuti a favore del patrimonio separato ha luogo nel momento in cui la prestazione è ultimata e i costi sono sostenuti, cioè nel momento in cui sorge per la società il diritto al ricevimento del corrispettivo.

L'iscrizione iniziale avviene al fair value di norma corrispondente all'ammontare erogato o al prezzo riconosciuto.

### **Criteri di classificazione**

Sono inclusi in questa voce i crediti classificati nella voce "Altre attività" quali i crediti derivanti dal ribaltamento all'operazione di cartolarizzazione dei costi della gestione ordinaria.

### **Criteri di valutazione**

Successivamente all'iscrizione iniziale ad ogni data di chiusura si procede a verificare l'esistenza di obiettive evidenze di impairment.

#### **Criteri di cancellazione**

I crediti sono cancellati quando l'attività in esame viene ceduta, trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e i benefici connessi, quando scadono i diritti contrattuali o quando il credito è considerato definitivamente irrecuperabile.

#### **Criteri di rilevazione delle componenti reddituali**

Le componenti reddituali sono rilevate secondo il principio di competenza.

### **PASSIVO**

#### **Sezione 9 - Altre passività**

##### **Criteri di iscrizione**

I debiti sono iscritti quando la società diviene parte nelle clausole contrattuali e, come conseguenza, ha un obbligo legale a corrispondere flussi finanziari. L'iscrizione iniziale dei debiti avviene al valore nominale.

##### **Criteri di classificazione**

Sono inclusi in questa voce i debiti non riconducibili ad altre voci di bilancio quali i debiti verso fornitori e verso i patrimoni separati.

##### **Criteri di valutazione**

Trattandosi di passività a breve termine per le quali il fattore temporale è trascurabile sono valutate al loro valore originale, pari al valore di estinzione.

---

##### **Criteri di cancellazione**

I debiti sono cancellati quando le passività sono scadute o estinte.

##### **Criteri di rilevazione delle componenti reddituali**

Le componenti reddituali sono rilevate secondo il principio di competenza.

#### **Sezione 12 - Patrimonio**

Il capitale sociale è esposto al netto della parte sottoscritta e non versata.

### **CONTO ECONOMICO**

#### **Costi e ricavi**

I costi e ricavi sono esposti in bilancio in base alla loro natura e competenza economica.

In considerazione dell'esclusività dell'attività di gestione svolta dalla società, gli oneri di gestione sostenuti vengono addebitati al patrimonio separato, limitatamente a quanto necessario ad assicurare l'equilibrio economico e patrimoniale della Società, come anche previsto contrattualmente. Tale importo è classificato tra gli altri proventi e oneri di gestione.

#### **A.3: INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**

Nel corso dell'esercizio la società non ha operato trasferimenti tra portafogli.

#### **A.4: INFORMATIVA SUL FAIR VALUE**

Il fair value (valore equo) è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività o si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione.

Nella definizione di fair value è fondamentale la presunzione che un'entità sia pienamente operativa e non sia nella necessità di liquidare o ridurre sensibilmente l'attività, o di intraprendere delle operazioni a condizioni sfavorevoli.

Il *fair value* riflette la qualità creditizia dello strumento in quanto incorpora il rischio di controparte.

#### **Informativa di natura qualitativa**

##### *A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati*

Data l'operatività della società, non si rilevano aspetti significativi da segnalare in particolare i crediti si riferiscono esclusivamente ai saldi di conto corrente bancario al 31 dicembre 2017.

##### *A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni*

L'analisi di sensitività dei crediti verso banche (livello 3 di fair value), in considerazione dei modelli utilizzati per determinarne il fair value - basati essenzialmente sulle consistenze patrimoniali di fine esercizio - risulta non rilevante in quanto non direttamente riconducibile a movimenti di parametri valutativi trattandosi di crediti a breve.

##### *A.4.3 GERARCHIA FAIR VALUE*

Il principio IFRS 13 prevede la classificazione degli strumenti oggetto di valutazione al fair value in funzione del grado di osservabilità degli input utilizzati per il pricing.

Sono previsti, in particolare, tre livelli:

- Livello 1: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato in base a prezzi di quotazione osservati su mercati attivi;
- Livello 2: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato in base a modelli valutativi che utilizzano input osservabili sul mercato;
- Livello 3: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato sulla base di modelli valutativi che utilizzano prevalentemente input non osservabili sul mercato.

Il bilancio sopra la riga della società non espone poste che richiedono la valutazione al fair value sopra indicata.

##### *A.4.4 Altre informazioni*

Non si rilevano altre informazioni significative da segnalare.

#### **Informativa di natura quantitativa**

##### *A.4.5 Gerarchia del fair value*

Al 31 dicembre 2017 non sono presenti attività e passività iscritte in bilancio al fair value.

##### *A.4.5.4 Attività e passività finanziarie non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value*



Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente		2017				2016			
		VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1.	Attività finanziarie detenute fino a scadenza								
2.	Crediti	9.965			9.965	10.049			10.049
3.	Attività materiali detenute a scopo di investimento								
4.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
<b>Totale</b>		<b>9.965</b>			<b>9.965</b>	<b>10.049</b>			<b>10.049</b>
1.	Debiti								
2.	Titoli in circolazione								
3.	Passività associate ad attività in via di dismissione								
<b>Totale</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Legenda:

VB = Valore di Bilancio

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

#### A.5 – Informativa sul c.d. “Day one Profit/Loss”

Considerata l'attività della Società e le poste che costituiscono il suo patrimonio si informa che questa parte della Nota Integrativa non trova applicazione.

### **PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

I dati di bilancio sono espressi in euro

#### ATTIVO

##### **Sezione 6 - Crediti Voce 60**

##### **6.1 “Crediti verso banche”**

	31/12/2017				31/12/2016			
	Valore di bilancio	Fair value			Valore di bilancio	Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Depositi e conti correnti	9.965			9.965	10.049			10.049
2. Finanziamenti								
2.1 Pronti contro termine								
2.2 Leasing finanziario								
2.3 Factoring								
- pro-solvendo								
- pro-soluto								

2.4 Altri finanziamenti								
3. Titoli di debito								
- titoli strutturati								
- altri titoli di debito								
4. Altre attività								
<b>Totale</b>	<b>9.965</b>			<b>9.965</b>	<b>10.049</b>			<b>10.049</b>

Legenda:

VB = Valore di Bilancio

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

Tale voce è costituita dal saldo attivo del conto corrente n. 29317 intrattenuto presso Iccrea Banca, comprensivo degli interessi maturati alla data di riferimento.

#### Sezione 12 - Attività fiscali e Passività fiscali Voce 120 dell'attivo e voce 70 del passivo

Nella presente voce figurano le attività e le passività fiscali (correnti e anticipate).

##### 12.1 Composizione della voce 120 "Attività fiscali: correnti e anticipate"

Nel corso dell'esercizio 2017 sono state effettuate compensazioni orizzontali per Irap ed Ires così da ottenere alla chiusura di bilancio un totale credito per Euro 166

##### 12.1 Composizione della voce 120 "Attività fiscali: correnti e anticipate"

	2017	2016
Attività Fiscali		
1. Correnti	166	136
2. Anticipate		
<b>Totale</b>	<b>166</b>	<b>136</b>

	2017	2016
Acconto Ires	397	403
Acconto Irap	1.125	1.142
Credito d'imposta L. 190/2014	113	112
Debito Ires	(335)	(396)
Debito Irap	(1.134)	(1.125)
<b>Totale attività fiscali correnti</b>	<b>166</b>	<b>136</b>

Il saldo 2017 è originato dal debito per imposte correnti IRES e IRAP al netto degli acconti versati, nonché dal credito derivante dall'introduzione prevista dalla Legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014, com. 21 art.1) pari al 10% dell'Irap di competenza del 2017.

#### Sezione 14 - Altre Attività Voce 140

#### 14.1 Composizione della voce 140 "Altre Attività"

Le altre attività sono così composte:

	2017	2016
Conto collegamento costi di struttura	25.960	23.918
<b>Totale altre attività</b>	<b>25.960</b>	<b>23.918</b>

Il Conto collegamento costi di struttura rappresenta sostanzialmente il credito netto, come previsto contrattualmente, per il ribaltamento dei costi e dei ricavi dalla gestione societaria al patrimonio separato. A fine anno sono state compensate le voci di debito e credito verso il patrimonio separato, avendone le caratteristiche previste dal principio IAS 32. I debiti verso il patrimonio separato erano infatti originati principalmente dal pagamento di costi di pertinenza dello stesso, che a fine anno sono stati oggetti di ribaltamento.

#### Sezione 7 – Passività Fiscali Voce 70

Si rimanda a quanto esposto nella Sezione 12 dell'Attivo "Attività e Passività Fiscali".

#### Sezione 9 – Altre Passività Voce 90

##### 9.1 Composizione della voce 90 "Altre Passività"

Le altre passività sono costituite da:

	2017	2016
- Debiti verso fornitori	16.319	17.749
- Fatture da ricevere	9.304	5.933
- Ritenute d'acconto lavoro autonomo	48	0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>25.671</b>	<b>23.682</b>

Riportiamo di seguito il dettaglio dei debiti verso fornitori:

- F2A Srl	15.767
- Notaio Grassi	552
<b>Totale</b>	<b>16.319</b>

Le fatture della F2A Srl e del Notaio Grassi saranno pagate in occasione dell'Interest Payment Date dell'8 marzo 2018.

Riportiamo di seguito il dettaglio delle fatture da ricevere:

- Wilmington	148
- F2A Srl	189
- EY S.p.A.	8.967
<b>Totale</b>	<b>9.304</b>

Le fatture da ricevere si riferiscono alle spese per servizi amministrativi, per la revisione del bilancio e per la gestione delle due Stichting (Melograno 3 e Melograno 4) che possiedono le quote della società ed alle competenze di F2A per servizi amministrativi.

#### Sezione 12 – Patrimonio Voci 120, 130, 140, 150, 160 e 170

### 12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"

Tipologie		31/12/2017	31/12/2016
I.	Capitale	10.000	10.000
	1.1 Azioni Ordinarie	n. 0	n. 0
	1.2 Altre Azioni	n. 0	n. 0

Il Capitale Sociale, costituito da quote partecipative come sotto riportato, è interamente sottoscritto e versato, risulta essere così costituito ed è così suddiviso:

Soci	Percentuale	Valore Nominale
	Partecipazione	Partecipazione
Stichting Melograno 3	50%	5.000
Stichting Melograno 4	50%	5.000

### 12.5 Altre informazioni

#### a) Composizione e variazioni della voce 160 "Riserve"

Tipologie/Valori	Riserve di utili		Altro:		Totale
	Legale	Straordinaria	Riserve di restatement	Altre riserve	
<b>A. Esistenze iniziali</b>	20	401	0	0	421
<b>B. Aumenti</b>					
B.1 Attribuzioni					
B.2 Altre variazioni					
<b>C. Diminuzioni</b>					
C.1 Utilizzi					
copertura perdite					
distribuzione					
trasferimento capitale					
C.2 Altre variazioni					
<b>D. Rimanenze Finali</b>	20	401	0	0	421

Per quanto alla distribuibilità delle riserve si fa riferimento a quanto esposto nella tabella successiva.

Di seguito si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2427 comma 7 bis del Codice Civile.

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
<b>Capitale</b>	10.000				
<b>Riserve di utili:</b>					
Riserva legale	20	B			
Riserva straordinaria	401	A,B,C	401		
<b>Altro:</b>					
Riserva di Restatement					
Utili portati a nuovo					
<b>Quota non distribuibile</b>	20				

Quota distribuibile		401	
---------------------	--	-----	--

Legenda

A per aumento di capitale

B per copertura di perdite

C per distribuzione ai soci

**PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

**Sezione 9 – Spese Amministrative Voce 110**

9.1 Composizione della voce 110.a “Spese per il personale”

Voci/Settori	2017	2016
<b>1. Personale dipendente</b>		
a) salari e stipendi		
b) oneri sociali		
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale		
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza ed obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti a fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
h) altre spese		
<b>2. Altro personale in attività</b>		
<b>3. Amministratori e Sindaci</b>	9.415	9.415
<b>4. Personale collocato a riposo</b>		
<b>5. Recupero di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende</b>		
<b>6. Rimborsi di spese per dipendenti distaccati presso la società</b>		
<b>Totale</b>	<b>9.415</b>	<b>9.415</b>

La voce si riferisce esclusivamente ai compensi dell'Amministratore Unico per l'esercizio 2017. La società non ha Collegio Sindacale.

9.3 Composizione della voce 110.b “Altre spese amministrative”

	2017	2016
- consulenze legali e notarili	1.080	1.212
- consulenze fiscali ed amministrative	161.496	159.447
- revisione bilancio	9.065	8.967
- spese per gestione Stichting	2.165	2.118
- spese banca	60	60

- spese postali	130	196
- diritto annuale dovuto alla CCIAA	120	120
- tassa di concessione governativa libri sociali	309	309
- imposta di bollo	58	58
- valori bollati e spese deposito atti	136	135
- Arrotondamenti passivi	0	1
<b>Totale</b>	<b>174.619</b>	<b>172.623</b>

#### Sezione 14 – Altri proventi oneri di gestione Voce 160

##### 14.1 Composizione della voce 160 “Altri proventi e oneri di gestione”

Voci	2017	2016
<b>1. Proventi</b>		
1.1 Rivalutazioni		
1.2 Utili da cessione		
1.3 Riprese di valore		
1.4 Altri proventi	185.396	183.441
<b>2. Oneri</b>		
2.1 Svalutazioni		
2.2 Perdite da cessione		
2.3 Rettifiche di valore da deterioramento		
2.4 Altri oneri		
<b>Risultato netto</b>	<b>185.396</b>	<b>183.441</b>

La voce altri proventi è riferibile al ribaltamento costi di struttura che risulta essere così composto:

	2017
- emolumento Amministratore Unico	9.415
- consulenze legali e notarili	1.080
- consulenze fiscali ed amministrative	161.496
- revisione bilancio	9.065
- spese per gestione Stichting	2.165
- spese banca	60
- spese postali	130
- diritto annuale dovuto alla CCIAA	120
- tassa di concessione governativa libri sociali	309
- imposta di bollo	58
- valori bollati e spese deposito atti	136
- Sopravvenienze passive	6
- Ires	335
- Irap	1.134
- Credito di imposta L. 190/2014	(113)
<b>Totale</b>	<b>185.396</b>

#### Sezione 17 – Imposte sul reddito dell'Esercizio dell'operatività corrente Voce 190

Nella presente voce figura l'onere fiscale, come saldo tra fiscalità corrente e differita, relativo al reddito dell'Esercizio.

##### 17.1 Composizione della voce 190 “Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente”

	2017	2016
1. Imposte correnti	1.475	1.522
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi	0	(6)
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio	(113)	(112)
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n.214/2011	0	0
4. Variazione delle imposte anticipate	0	0
5. Variazione delle imposte differite	0	0
<b>Imposte di competenza dell'esercizio</b>	<b>1.362</b>	<b>1.404</b>

L'ammontare delle imposte nel 2017 è scaturito dal calcolo in base alla vigente normativa.

La riduzione delle imposte dell'esercizio è originata dal credito pari al 10% dell'Irap 2017 concesso alle imprese in base alla Legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014, com. 21 art.1).

#### 17.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	Imponibile	Aliquota	Imposta
IRES teorica	1.475	24,00%	354
Variazioni in aumento		24,00%	
Variazioni in diminuzione	78	24,00%	19
<b>IRES effettiva</b>	<b>1.397</b>	<b>24,00%</b>	<b>335</b>
IRAP teorica	1.475	5,57%	83
Variazioni in aumento:			
10% delle spese amministrative	17.462	5,57%	973
Spese personale non deducibili	9.415	5,57%	524
Variazioni in diminuzione		5,57%	
Deduzione forfettaria	(8.000)	5,57%	(446)
<b>IRAP effettiva</b>	<b>20.352</b>	<b>5,57%</b>	<b>1.134</b>

## PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

### F - CARTOLARIZZAZIONE DEI CREDITI

#### Struttura, Forma e Criteri di valutazione utilizzati per la redazione del Prospetto Riassuntivo delle Attività Cartolarizzate e dei Titoli Emessi

La struttura e la forma del prospetto sono conformi alle "Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli intermediari finanziari, degli Istituti di pagamento, degli Istituti di moneta elettronica, delle Sgr e delle Sim" emanate dalla Banca d'Italia con il Provvedimento del 15 dicembre 2015.

Sono stati esposti, a fini comparativi, i dati relativi all'esercizio precedente.

Come per la precedente sezione della Nota Integrativa, gli importi sono espressi in unità di Euro, laddove non diversamente indicato. Si espongono di seguito i criteri di valutazione adottati per le poste più significative, che conformemente a quanto previsto dalle sopraccitate Istruzioni di Banca d'Italia, rimangono conformi ai criteri previsti dal Dlgs. 87/92.

#### Attività Cartolarizzate

Le attività cartolarizzate sono iscritte al valore nominale, che rappresenta il presumibile valore di realizzo. Eventuali passaggi a perdita sono registrati per competenza.

#### Impieghi delle disponibilità e Crediti verso Banche

I crediti, rappresentativi dei saldi attivi dei conti correnti intrattenuti con istituti di credito, sono esposti al valore nominale corrispondente al valore di presumibile realizzo.

#### Titoli emessi

I titoli emessi sono esposti ai corrispondenti valori nominali. I titoli di Serie C appartengono alla categoria dei titoli "asset-backed" a ricorso limitato e verranno rimborsati esclusivamente con le somme derivanti dalla riscossione dei crediti oggetto di cessione.

#### Altre Passività, Ratei e Risconti

Le passività sono iscritte al valore nominale.

I ratei ed i risconti sono stati determinati secondo i criteri della competenza economica, applicando il principio della correlazione dei costi e ricavi in ragione d'esercizio.

#### Interessi, Commissioni, Altri proventi ed Oneri

Costi e ricavi riferibili alle attività cartolarizzate ed ai titoli emessi, interessi, commissioni, proventi, altri oneri e ricavi, sono stati contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

#### Contratti derivati

Il differenziale sui contratti di Interest Rate Swap, stipulati con fine di copertura del rischio di oscillazione dei tassi d'interesse, è iscritto tra gli oneri secondo il principio della competenza economica.

#### F.1 PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE ATTIVITA' CARTOLARIZZATE E DEI TITOLI EMESSI

	Situazione al 31 dicembre 2017 (unità di Euro)	Situazione al 31 dicembre 2016 (unità di Euro)
<b>A. Attività cartolarizzate</b>	<b>63.114.024</b>	<b>80.497.150</b>
A1 Crediti	61.968.316	79.372.365
Valore nominale	61.968.316	79.372.365
A2 Titoli		
A3 Altre	1.145.709	1.124.785
A3 a) Ratei interessi su Mutui in essere al 31 Dicembre	1.145.709	1.124.785
<b>B. Impiego delle disponibilità rivenienti dalla gestione dei crediti</b>	<b>28.782.506</b>	<b>28.476.058</b>
B1 Titoli di debito		
B2 Titoli di capitale		
B3 Altre	<b>28.782.506</b>	<b>28.476.058</b>
B3 a) Liquidità c/c bancari	24.524.031	23.703.858
B3 b) Crediti v/Deutsche Bank Londra per investimenti	3.136.980	3.755.914
B3 c) Altri	1.121.496	1.016.286
<b>C. Titoli emessi</b>	<b>61.255.401</b>	<b>77.638.613</b>
C1 Titoli di categoria A (serie 1)	25.370.564	41.753.776
C2 Titoli di categoria B (serie 2)	24.000.000	24.000.000
C3 Titoli di categoria C (serie 3)	11.884.837	11.884.837
<b>D. Finanziamenti ricevuti</b>	<b>23.142.596</b>	<b>23.299.857</b>
D1 Debiti verso BCC	23.142.596	23.299.857
<b>E. Altre passività</b>	<b>7.498.534</b>	<b>8.034.738</b>
E1 Debiti verso gestione societaria	25.771	23.918
E2 Fornitori	150.195	217.577



E3 Ratei passivi su titoli A e B emessi	0	1.862
E4 Excess spread su titoli C emessi	1.787	7.734.904
E5 Differenziale su Swap	7.197.448	5.690
E6 Debiti verso BCC per fondo spese	73.333	50.000
E7 Altri	50.000	788
<b>F. Interessi passivi su titoli emessi</b>	<b>527.284</b>	<b>1.241.408</b>
F1 Interessi su titoli A e B	32.833	60.736
F2 Excess spread su titoli C emessi	494.452	1.180.672
<b>G. Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione</b>	<b>455.387</b>	<b>563.063</b>
G1 per il servizio di servicing	269.253	345.405
G2 per altri servizi di gestione crediti, segnalazioni e quotazione titoli	186.133	217.658
<b>H. Altri oneri</b>	<b>660.521</b>	<b>308.846</b>
H1 Differenziale passivo swap	126.932	52.702
H2 Altre	533.590	256.144
<b>I. Interessi generati dalle attività cartolarizzate</b>	<b>1.579.770</b>	<b>2.102.256</b>
<b>L. Altri ricavi</b>	<b>63.422</b>	<b>11.062</b>
L1 Interessi attivi da conti correnti ed investimenti	0	987
L2 Altri	63.422	10.075

## INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

### F.2 DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE E DELL'ANDAMENTO DELLA STESSA.

In data 31 Maggio 2006, i seguenti soggetti:

- Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza - Società Cooperativa, con sede Alzate Brianza (CO), Via IV Novembre, 51;
- Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Reno - Società Cooperativa, con sede in Belvedere (BO), Piazza Marconi 8;
- Banca CRAS (ex Bancasciano Credito Cooperativo Soc. Coop), con sede legale in Asciano (SI), C.so Matteotti 1/S;
- Banca di Credito Cooperativo della Bassa Friulana Società Cooperativa, con sede legale in Castions di Strada (Udine), Via Udine 70/A;
- Emilbanca Banca Credito Cooperativo Bologna S.c.r.l., con sede in Bologna, Via Mazzini 152 già Credito Cooperativo Bolognese - Credibo - S.C., con sede legale in Bologna, Via Calzoni Alfredo 1/3;
- Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola Credito Cooperativo - Società Cooperativa, con sede legale in Brendola (VI) Piazza del Mercato 15/20;
- Banca di Credito Cooperativo di Campiglia dei Berici Società Cooperativa, con sede legale in Campiglia dei Berici (VI), Via Nazionale 2, fusa dal 1° gennaio 2014 in BCC Brendola;
- Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo Soc. Coop., con sede legale in Cantù (CO), C.so Unità d'Italia 11;
- Banca Annia (ex- Credito Cooperativo di Cartura SCRL), con sede legale in Cartura (PD), Via Roma 15, 35025;
- Banca di Credito Cooperativo di Fiumicello ed Aiello del Friuli Società cooperativa, con sede legale Fiumicello (UD), Via Gramsci 12;
- Banca di Credito Cooperativo di Gaudiano di Lavello Soc. Cooperativa, con sede legale in Lavello (PZ), C.so G. Fortunato, 48/50;
- Banca Sviluppo (ex-Banca Romagna Cooperativa S.c.r.l. già ex-BCC Macerone), con sede legale in Piazza Beata Vergine del Carmelo, 4/5, Roma;
- Banca della Marca – Credito Cooperativo – Società Cooperativa, con sede legale in Orsago (TV), Via Garibaldi, 46;

- Banca di Credito Cooperativo del Metauro Società Cooperativa, Orciano di Pesaro (PU) Via G. Matteotti 4, 61038;
- Banca di Monastier e del Sile - Credito Cooperativo Società Cooperativa, con sede legale in Monastier di Treviso (TV), Via Roma 21/A;
- ChiantiBanca (ex-Banca Monteriggioni Credito Cooperativo Soc. Coop.), con sede legale in Monteriggioni (SI), Via Cassia Nord n. 2/4/6;
- Banca di Credito Cooperativo di Ostra e Morro d'Alba S.Coop., con sede legale in Ostra (AN), Via Mazzini 93;
- Banca di Credito Cooperativo di Pergola - Società Cooperativa, con sede legale in Pergola (PU), Viale Martiri della Libertà n. 46/B;
- Banca Credito Cooperativo Pordenonese S.c.r.l., con sede legale in Azzano Decimo (PN), Via Trento 1;
- Banca di Credito Cooperativo di Pratola Peligna Società Cooperativa, con sede legale in Pratola Peligna (AQ), Via Gramsci 136;
- Banca di Credito Cooperativo di Sesto San Giovanni Società Cooperativa, con sede legale in Sesto San Giovanni (MI), Via Benedetto Croce 5;
- Banco Fiorentino (ex Banca di Credito Cooperativo di Signa Società Cooperativa), con sede legale in Signa (FI), Piazza Michelacci 6;
- Banca San Giorgio e Valle Agno Credito Cooperativo di Fara Vicentino S.c.r.l., con sede legale in Fara Vicentino (fraz. San Giorgio di Perlana), Via Perlana 78;
- Banca Suasa - Credito Cooperativo - Società Cooperativa, con sede legale in Frazione San Michele al Fiume - Mondavio (PU) Via Vittorio Emanuele 1;
- Credito Trevigiano Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa, con sede legale in Vedelago (TV), Via Roma 15;

le BCC hanno ceduto, senza garanzia di solvenza, alla Credico Finance 6 S.r.l un portafoglio costituito da mutui ipotecari in bonis per un valore nominale di 599.869.837 Euro. Per tali crediti la Credico Finance 6 ha versato, quale corrispettivo iniziale della cessione, Euro 599.869.837, impegnandosi a rimborsare a ciascuna cedente i ratei di interesse maturati fino al 31 marzo 2006 (data di valutazione del portafoglio ceduto).

Le singole BCC hanno selezionato il portafoglio oggetto di cessione in base a dei criteri generali comuni a tutte ed in base ad alcuni criteri specifici identificati in ogni singolo contratto di cessione.

I criteri generali identificati per la scelta dei mutui oggetto della cessione sono i seguenti:

- (i) denominati in Euro;
- (ii) classificati dalla Banca Cedente come *in bonis* in conformità alla vigente normativa di vigilanza emanata dalla Banca d'Italia;
- (iii) garantiti (A) da una ipoteca di primo grado economico in favore della Banca Cedente, intendendosi per tale (1) un'ipoteca di primo grado; ovvero (2) un'ipoteca di grado successivo al primo rispetto alla quale alla Data di Valutazione, erano state integralmente soddisfatte le obbligazioni garantite dalla/dalle ipoteca/ipoteche di grado precedente; ovvero (B) da una ipoteca successiva ad una ipoteca di cui alla precedente lettera (A) e concessi al medesimo debitore il cui credito è garantito dall'ipoteca di cui alla precedente lettera (A), purchè ciascuna ipoteca di grado superiore (se, oltre a quella di cui alla lettera precedente (A), esistente) sia a garanzia di un Credito;
- (iv) in relazione ai quali il pagamento delle rate avvenga tramite disposizione permanente di addebito su un conto corrente tenuto presso la Banca Cedente;

- (v) in relazione ai quali sia integralmente trascorso il periodo di pre-ammortamento eventualmente previsto dal relativo Contratto di Mutuo;
- (vi) derivanti da Contratti di Mutuo che prevedano il rimborso integrale ad una data non successiva al 31 dicembre 2030;
- (vii) non derivanti da contratti di mutuo agevolati o comunque usufruenti di contributi finanziari di alcun tipo ai sensi di legge o convenzione (cosiddetti "mutui agevolati" e "mutui convenzionati");
- (viii) non derivanti da contratti di mutuo concessi a favore di soggetti che siano dipendenti della Banca Cedente;
- (ix) non derivanti da contratti di mutuo qualificati come "credito agrario" ai sensi dell'articolo 43 del Testo Unico Bancario, nemmeno qualora l'operazione di credito agrario sia stata effettuata mediante utilizzo di cambiale agraria;
- (x) derivanti da contratti di mutuo (1) che, in relazione a tutte le rate scadute, tranne eventualmente l'ultima, non ne presentino alcuna non pagata alla Data di Valutazione e (2) in relazione ai quali l'eventuale ultima rata scaduta prima della Data di Valutazione sia stata pagata nei quindici giorni successivi alla scadenza;
- (xi) Mutui interamente erogati, per i quali non sussista alcun obbligo di, né sia possibile, effettuare ulteriori erogazioni;
- (xii) non derivanti da mutui che, seppure *in bonis*, siano stati in qualunque momento classificati come crediti in sofferenza ai sensi delle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia;
- (xiii) Mutui per il cui ammortamento non sia stata prevista, fin dalla stipula del relativo contratto, una rata finale di importo più elevato rispetto alle precedenti;
- (xiv) Mutui che abbiano almeno una rata pagata.

Riportiamo di seguito il valore nominale dei crediti ceduti da ciascuna BCC:

BCC Alta Brianza	17.190.941
BCC Alto Reno	12.558.199
BCC CRAS (ex Asciano)	10.682.891
BCC Bassa Friulana	15.336.783
BCC Brendola	20.718.681
BCC Campiglia (dal 1° gennaio 2014 BCC Brendola)	8.783.192
BCC Cantù	24.233.809
BCC Annia (ex-Cartura)	20.368.567
BCC Emilbanca (ex Credibo)	33.456.797
BCC Fiumicello	12.022.183
BCC Gaudio	5.728.750
BCC Banca Sviluppo (ex-Romagna Cooperativa)	13.784.187
BCC Marca	82.825.229
BCC Metauro	9.438.554
BCC Monastier	31.059.173

BCC ChiantiBanca (ex-Monteriggioni)	24.840.106
BCC Ostra e Morro d'Alba	10.304.202
BCC Pergola	18.848.613
BCC Pratola Peligna	17.187.599
BCC Pordenonese	62.025.192
BCC San Giorgio V.A.	37.808.090
BCC Sesto San Giovanni	23.465.656
BCC Signa	26.965.942
BCC Suasa	13.295.351
BCC Trevigiano	46.941.150
<b>TOTALE</b>	<b>599.869.837</b>

Nell'anno 2017 il numero dei default e sofferenze sono diminuite di undici posizioni. Il valore del debito residuo in linea capitale delle 79 posizioni in default e sofferenze complessive, al netto degli eventuali recuperi al 31 dicembre è pari ad euro 4.639.395. Il passaggio a default ha comportato il mancato pagamento di un excess spread di pari importo. Nel corso dell'anno vi sono stati recuperi su tali posizioni per un totale di euro 536.920 (in linea capitale). Come previsto dalla Bible del veicolo, gli eventuali minori incassi su tali posizioni rispetto al loro valore nominale, saranno riflessi nel minor rendimento dei titoli a ricorso limitato.

L'operazione sta procedendo secondo le aspettative.

### F.3 INDICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI

**Enti cedenti:** BCC Alta Brianza, BCC Alto Reno, BCC CRAS (ex Asciano), BCC Bassa Friulana, BCC Brendola, BCC Campiglia (fusa in BCC Brendola dal 1° gennaio 2014), BCC Cantù, BCC Annia (ex-Cartura), BCC Emilbanca (ex Credibo), BCC Fiumicello, BCC Gaudiano, BCC Banca Sviluppo (ex-Romagna Cooperativa già ex Macerone), BCC Marca, BCC Metauro, BCC Monastier, BCC Chianti Banca (ex Monteriggioni), BCC Ostra e Morro d'Alba, BCC Pergola, BCC Pratola Peligna, BCC Pordenonese, BCC San Giorgio V.A., BCC Sesto San Giovanni, BCC Signa, BCC Suasa, BCC Trevigiano.

Le BCC, in qualità di servicer, rispondono dell'esistenza dei crediti ceduti e vigilano sul venir meno dell'esistenza dei medesimi. In particolare curano la gestione dei crediti, le eventuali sofferenze, il mantenimento delle garanzie assicurandone la documentazione necessaria.

**Banca agente:** BNP Paribas Securities Services

BNP Paribas Securities Services con sede in Milano, svolge in autonomia le funzioni di Banca Agente, Transaction Bank, English Transaction Bank, Italian Paying Agent, and Principal Paying Agent. La Banca provvede a redigere report agli investitori, ad eseguire i pagamenti secondo l'ordine di priorità previsto dai contratti, emette il report con il riepilogo dei pagamenti e gestisce la liquidità dei conti effettuando investimenti.

**Controparti per la copertura finanziaria:** Société Générale

Société Générale è la controparte con cui la Credico Finance 6 ha stipulato dei contratti di copertura finanziaria (formato da due Interest Rate Swap), al fine di coprire il rischio di tasso inerente alla struttura.

**Lead manager ed Arranger:** Société Générale

Il soggetto sopraccitato ha svolto la funzione di collocatore dei titoli sul mercato, nel rispetto delle leggi e degli obblighi contrattualmente previsti.

**Rappresentante dei Portatori di titoli:** Deutsche Trustee Company Limited

### Servizi amministrativi: F2A Srl

La F2A Srl fornisce il “service” amministrativo-contabile.

#### F.4 CARATTERISTICHE DELLE EMISSIONI

L'emissione è costituita da tre serie di titoli, “Asset Backed”, emessi alla pari in data 8 giugno 2006, per un valore nominale totale pari a Euro 599.869.837, distinti come segue:

Emissione Classe A	563.985.000
Emissione Classe B	24.000.000
Emissione Classe C1	346.941
Emissione Classe C2	266.199
Emissione Classe C3	231.891
Emissione Classe C4	314.783
Emissione Classe C5	684.797
Emissione Classe C6	416.681
Emissione Classe C7	189.192
Emissione Classe C8	504.809
Emissione Classe C9	422.567
Emissione Classe C10	718.090
Emissione Classe C11	241.183
Emissione Classe C12	124.750
Emissione Classe C13	297.187
Emissione Classe C14	1.366.229
Emissione Classe C15	196.554
Emissione Classe C16	583.173
Emissione Classe C17	540.106
Emissione Classe C18	208.202
Emissione Classe C19	385.613
Emissione Classe C20	1.230.192
Emissione Classe C21	356.599
Emissione Classe C22	477.656
Emissione Classe C23	557.942
Emissione Classe C24	285.351
Emissione Classe C25	938.150
<b>Totale</b>	<b>599.869.837</b>

Gli importi indicati in tabella si riferiscono al tranching dei titoli. Come nei precedenti esercizi, trascorsi i 18 mesi dall'emissione, sono avvenuti i rimborsi in termini di quota capitale della serie A che al 31 dicembre 2017 risulta essere pari ad euro 25.370.564.

L'interesse che matura sui titoli è pari al tasso Euribor a 3 mesi con i seguenti spread:

Classe A:	+0,16%
Classe B:	+0,46%

I titoli di Classe C hanno un rendimento che viene determinato annualmente in base ai ricavi derivanti dall'incasso della quota interessi dei crediti ceduti, al netto dei costi operativi sostenuti dalla società veicolo.

Nel corso del 2017 sono avvenute regolarmente quattro “interest payment date” stabilite (9 marzo - 8 giugno - 8 settembre - 7 dicembre). Sono stati pagati gli interessi maturati sulle classi A e B ed in modo

residuale, secondo quanto previsto dai contratti, i titoli di classe C. I pagamenti sono avvenuti in rispetto a quanto stabilito dall'Ordine di Priorità dei Pagamenti.

#### **F.5 OPERAZIONI FINANZIARIE ACCESSORIE**

A copertura del rischio di tasso sulle classi di titoli è stato stipulato un contratto di Interest Rate Swap suddiviso in 2 transazioni corrispondenti alle tipologie di tasso variabile applicate ai finanziamenti ceduti alla Società, in base al quale la Società riceverà dalla Controparte Swap il tasso di interesse dovuto sui titoli emessi mentre corrisponderà alla medesima il tasso variabile fissato sui finanziamenti sottostanti. Sono state inoltre concesse dalle venticinque BCC linee di liquidità ad ulteriore garanzia del possibile sfasamento dei flussi finanziari in entrata originati dai mutui e quelli in uscita dovuti al pagamento delle cedole. L'ammontare complessivo originario e riducibile negli anni nel rispetto di alcune condizioni contrattuali è pari a 24.600 migliaia di Euro (pari al 4,1% del portafoglio ceduto complessivo). Nel corso del 2017 tale ammontare si è ridotto a 23.142.596 euro .

Al fine di fornire ulteriore supporto all'operazione, dopo avere informato le agenzie di rating, le linee di liquidità sono state interamente tirate onde escludere qualsiasi rischio di credito legato alle BCC e ai titoli di stato dati in garanzia dalle BCC medesime mediante mutui a ricorso limitato.

Ad avvenuta erogazione delle linee di liquidità di cui sopra i titoli di stato sono stati restituiti alle BCC, essendo venuta meno la relativa funzione di garanzia.

#### **F.6 FACOLTÀ OPERATIVE DELLA SOCIETÀ CESSIONARIA**

Credico Finance 6 S.r.l. (quale cessionario ed emittente) ha poteri operativi limitati dallo Statuto. In particolare l'art. 2 recita: "La Società ha per oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione di crediti, così come previsto e disciplinato dalla legge n. 130 del 30 aprile 1999 come di volta in volta modificata (di seguito la "Legge 130/1999") e successivi provvedimenti di attuazione, mediante l'acquisizione a titolo oneroso di crediti pecuniari, sia esistenti che futuri, individuabili in blocco ove si tratti di una pluralità di crediti, finanziata attraverso il ricorso all'emissione (da parte della Società, ovvero di altra società costituita ai sensi della Legge 130/99) dei titoli di cui all'articolo 1), comma 1, lettera b) e 5 della Legge 130/99.

~~In conformità alle disposizioni della predetta Legge 130/99, i crediti relativi a ciascuna operazione di cartolarizzazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quelli relativi ad altre operazioni. Su ciascun patrimonio separato non sono ammesse azioni da parte di creditori diversi dai portatori dei titoli emessi per finanziare l'acquisto dei crediti suddetti. Nei limiti consentiti dalle disposizioni della Legge n. 130/1999, la Società potrà compiere operazioni finanziarie accessorie finalizzate esclusivamente al buon fine delle operazioni di cartolarizzazione da essa realizzate, o comunque strumentali al conseguimento del proprio oggetto sociale, nonché reinvestire in altre attività finanziarie i fondi derivanti dalla gestione dei crediti acquistati non immediatamente impiegati per il soddisfacimento dei diritti derivanti dai titoli dalla medesima emessi nel contesto della cartolarizzazione degli stessi crediti.~~

~~La Società non procederà a liquidazione, fusione o vendita di beni (a parte quanto previsto dai documenti delle operazioni di cartolarizzazione nelle quali sia coinvolta), né modificherà i propri documenti costitutivi fino al momento in cui vi siano dei titoli dotati di rating non ancora estinti, senza previa comunicazione alle agenzie di rating coinvolte nella specifica operazione dalla stessa effettuata.~~

~~Nei limiti consentiti dalle disposizioni della Legge n. 130/99, la Società potrà compiere le operazioni finanziarie occorrenti per il buon fine delle operazioni di cartolarizzazione da essa realizzate o, comunque, accessorie, strumentali, connesse, affini o necessarie per il conseguimento del proprio oggetto sociale, ivi comprese l'assunzione di mutui e finanziamenti, la costituzione di pegni e di altre forme di garanzia. La società, inoltre, potrà incaricare soggetti terzi per la riscossione dei crediti acquistati e/o per la prestazione di servizi di cassa e di pagamento e potrà compiere operazioni di cessione dei crediti acquistati e di reinvestimento in altre attività finanziarie (ivi inclusi crediti aventi caratteristiche simili a quelli già oggetto di cartolarizzazione) dei fondi derivanti dalla gestione dei crediti acquistati, non immediatamente impiegati per il soddisfacimento dei diritti derivanti dai summenzionati titoli.~~

~~La Società potrà svolgere la propria attività sia in Italia che all'estero".~~

Tutte le principali attività operative connesse alla gestione dell'operazione sono state affidate a terzi (vedi punto F3).

## INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

### F.7 DATI DI FLUSSO RELATIVI AI CREDITI (valori in euro)

	Saldi a Inizio Operazione	Decrementi Incassi	Altri Decrem.	Incrementi per interessi	Saldi al 31 Dic. 2016
	599.869.837	642.847.970		122.350.498	79.372.365

	Saldi al 31 Dic. 2016	Decrementi Per Incassi 2017	Altri Decrem.	Incrementi per interessi	Saldi al 31 Dic. 2017
BCC Alta Brianza	2.240.976	775.302	0	99.930	1.565.604
BCC Alto Reno	1.398.960	397.941	0	21.508	1.022.527
BCC CRAS (ex Asciano)	616.183	119.822	0	8.697	505.058
BCC Bassa Friulana	919.363	286.483	0	7.783	640.663
BCC Brendola	3.940.254	896.818	0	63.576	3.107.012
BCC Cantù	4.963.169	1.061.631	0	57.849	3.959.387
BCC Annia (ex Cartura)	2.062.167	530.293	0	55.138	1.587.012
BCC Emilbanca (ex Credibo)	3.698.987	1.000.934	0	73.936	2.771.989
BCC Fiumicello ed Aiello	2.164.436	507.481	0	28.265	1.685.220
BCC Gaudio di Lavello	399.764	140.613	0	7.415	266.566
BCC Banca Sviluppo (ex Romagna Coop.)	2.886.702	613.299	0	64.453	2.337.856
BCC della Marca	10.818.438	2.472.092	0	232.087	8.578.433
BCC Metauro	768.063	217.308	0	22.047	572.802
BCC Monastier	3.824.276	774.078	0	103.992	3.154.190
BCC Chianti Banca (ex Monteriggioni)	3.423.377	731.254	0	43.293	2.735.416
BCC Ostra e Morro d'Alba	972.536	288.670	0	14.510	698.376
BCC Pergola	1.816.032	365.093	0	17.979	1.468.918
BCC Pratola Peligna	3.336.922	564.957	0	61.842	2.833.807
BCC Pordenonese	9.583.661	2.269.247	0	214.813	7.529.227
BCC San Giorgio Valle Agno	6.169.674	1.340.393	0	55.557	4.884.838
BCC Sesto San Giovanni	1.810.211	442.679	0	21.977	1.389.509
BCC Banco Fiorentino (ex Signa)	3.948.648	964.634	0	123.222	3.107.236
BCC Suasa	1.465.555	592.622	0	16.604	889.537
BCC Trevigiano	6.144.010	1.609.250	0	142.372	4.677.132
<b>Totale</b>	<b>79.372.365</b>	<b>18.962.894</b>	<b>0</b>	<b>1.558.845</b>	<b>61.968.316</b>

La voce "incrementi per interessi" fa riferimento agli interessi maturati nell'anno e debitamente incassati alla data di chiusura dell'esercizio.

### F.8 EVOLUZIONE DEI CREDITI SCADUTI

Qui di seguito si espone la movimentazione nell'anno 2017 dei crediti scaduti.

	Situazione Inizio periodo	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Saldi al 31/12/2017
BCC ALTA BRIANZA	462.926	357.235	585.420	234.741
BCC ALTO RENO	13.678	396.442	391.904	18.216
BCC ASCIANO	711	98.112	97.561	1.262
BCC BASSA FRIULANA	167.265	289.564	284.272	172.557
BCC BRENDOLA	2.824	907.934	908.427	2.331
BCC CANTU'	633	591.590	591.591	632
BCC ANNIA (EX CARTURA)	5.946	2.132	5.536	2.542
BCC EMILBANCA (EX CREDIBO)	212.717	1.023.355	1.011.313	224.759
BCC FIUMICELLO ED AIELLO DEL FRIULI	94.764	442.033	445.489	91.308
BCC GAUDIANO DI LAVELLO	26.142	53.381	64.832	14.691
BCC BANCA SVILUPPO (EX ROMAGNA COOP.)	55.731	4.439	16.062	44.108
BCC MARCA	13.819	2.464.806	2.472.092	6.533
BCC METAURO	904	162.147	161.431	1.620
BCC MONASTIER	513.453	760.954	771.769	502.638
BCC CHIANTI BANCA (EX MONTERIGGIONI)	2.431	730.973	730.625	2.779
BCC OSTRA E MORRO D'ALBA	0	291.522	288.535	2.987
BCC PERGOLA	743.386	308.436	326.769	725.053
BCC PRATOLA PELIGNA	624.194	80.004	62.109	642.089
BCC PORDENONESE	2.581.378	3.367.503	3.481.073	2.467.808
BCC SAN GIORGIO VALLE AGNO	88.723	1.341.717	1.341.392	89.048
BCC SESTO SAN GIOVANNI	554.712	445.286	454.784	545.214
BCC BANCO FIORENTINO (EX SIGNA)	68.074	553.480	618.859	2.695
BCC SUASA	125.413	200.002	297.032	28.383
BCC TREVIGIANO	9.161	1.607.366	1.608.550	7.977
<b>Totale</b>	<b>6.368.985</b>	<b>16.480.413</b>	<b>17.017.427</b>	<b>5.831.971</b>

L'andamento dell'operazione è in linea con le attese.

#### F.9 FLUSSI DI CASSA

<b>Liquidità - valore iniziale</b>		<b>23.703.858</b>
<b>Uscite</b>		
Pg fornitori e corporate servicer	497.407	
Altri pagamenti	267.135	
Spese banca ed interessi passivi	14.025	
Servicing fees	280.906	
Interessi serie A, B e C	1.064.816	
Differenziale swap	59.288	
Investimenti	37.820.695	
Rimborso titoli di Serie A	16.383.212	
		<b>56.387.484</b>
<b>Totale Uscite</b>		
<b>Entrate</b>		
Disinvestimenti	38.437.059	
Incasso di crediti	18.770.598	
<b>Totale entrate</b>		<b>57.207.657</b>
<b>Totale disponibilità al 31/12/2017</b>		<b>24.524.031</b>

I flussi di cassa per il 2017 risultano in linea con il piano di ammortamento dei crediti ceduti.



#### F.10 SITUAZIONE DELLE GARANZIE E DELLE LINEE DI LIQUIDITÀ

Alla data del 31 dicembre 2017 la linea di liquidità messa a disposizione dalle BCC risulta utilizzata per euro 58.380 (sui quali alla data di chiusura del bilancio non risultano maturati interessi).

#### F.11 RIPARTIZIONE PER VITA RESIDUA

##### ATTIVITA'

Scadenza	Nr posizioni	%	Debito residuo	%
fino a 3 mesi	34	2%	98.601	0%
da 3 mesi ad 1 anno	135	8%	712.383	1%
da 1 anno a cinque anni	650	38%	12.824.530	21%
oltre 5 anni	800	47%	43.693.407	71%
Default	25	1%	479.217	1%
Sofferenze	54	3%	4.160.178	7%
<b>Totale</b>	<b>1.698</b>	<b>100%</b>	<b>61.968.316</b>	<b>100%</b>

I crediti ceduti, denominati in euro, hanno una scadenza massima fissata al 31 Dicembre 2030 e si riferiscono a intestatari residenti in Italia.

##### PASSIVITA'

I titoli di classe A e B emessi inizialmente per complessivi Euro 587.985.000 al momento dell'emissione hanno durata legale fino al 2038 ed il loro rimborso è collegato agli incassi che saranno realizzati sui crediti ceduti.

I titoli di classe C pari ad euro 11.884.837 sono subordinati al rimborso integrale per capitale ed interessi dei titoli A e B.

#### F.12 RIPARTIZIONE PER LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE

Scadenza	Nr posizioni	%	Debito residuo	%
Italia	1.696	100%	61.476.066	99%
Paesi dell'Unione Monetaria	0	0%	0	0%
Paesi dell'Unione Europea non aderenti all'Unione Monetaria	0	0%	0	0%
Altro	2	0%	492.250	1%
<b>Totale</b>	<b>1.698</b>	<b>100%</b>	<b>61.968.316</b>	<b>100%</b>

Tutti i crediti sono denominati in Euro e tutti i debitori sono residenti in Italia.

#### F.13 CONCENTRAZIONE DEL RISCHIO

Si evidenzia, mediante suddivisione per categorie, il grado di frazionamento del portafoglio.

Fasce Importo	Nr Posizioni	%	Valore Nominale	%
fino a 25.000 €	740	44%	8.849.864	14%
da 25.000 a 75.000 €	748	44%	34.323.912	55%
da 75.000 a 250.000 €	129	8%	13.590.800	22%

oltre 250.000 €	2	0%	564.345	1%
Default	23	1%	602.342	1%
Sofferenze	56	3%	4.037.053	7%
<b>Totale</b>	<b>1.698</b>	<b>100%</b>	<b>61.968.316</b>	<b>100%</b>

Non esistono singoli crediti di importo superiore al 2% del totale del portafoglio.

### Sezione 3 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

#### 3.1 Rischio di credito

La Società non presenta rischio di credito. Il patrimonio cartolarizzato costituisce un patrimonio separato da quello della Società.

#### 3.2 Rischio di mercato

a) Gestione ordinaria - La Società non è soggetta a rischio di mercato.

b) Patrimonio separato - La Società non è soggetta a rischio di mercato.

#### 3.3 Rischi operativi

E' il rischio di subire perdite generate da inefficienze nei processi aziendali, malfunzionamenti nei sistemi tecnologici, eventi esterni che causano o potrebbero causare perdite oggettive e misurabili per la Società.

Il Comitato di Basilea riconduce le perdite inattese al manifestarsi di quattro fattori: errori umani, fallimenti dei sistemi, procedure e controlli inadeguati, eventi esterni. Il rischio operativo è un rischio puro, ovvero, ad esso, sono connesse solo manifestazioni negative dell'evento.

L'abilità della Società a far fronte alle obbligazioni derivanti dalla cartolarizzazione dipende esclusivamente da soggetti terzi a cui sono state delegate tutte le funzioni caratteristiche di una struttura organizzativa nonché i sistemi di controllo interno; la Società, infatti, per sua natura non ha dipendenti.

#### 3.4 Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità della Società è dovuto al disallineamento delle scadenze tra gli incassi dei mutui cartolarizzati e il pagamento di interesse e capitale dei titoli emessi. Tale rischio è coperto dalle riserve di liquidità versate dalle BCC (Cash Reserve)

Per quanto riguarda il patrimonio separato un contratto di swap garantisce il pagamento delle cedole.

### Sezione 4 – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

#### 4.1 Il patrimonio dell'impresa

##### 4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Conformemente a quanto ammesso dall'art. 3 della Legge 130/1999 la Società è costituita in forma di società a responsabilità limitata e ha capitale sociale pari a 10.000 Euro.

Considerato l'oggetto esclusivo della Società, la stessa persegue l'obiettivo di preservare il suo patrimonio nel tempo, ottenendo dal patrimonio separato la copertura delle sue spese di gestione.

##### 4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

###### 4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	2017	2016
1. Capitale	10.000	10.000
2. Sovrapprezzi di emissione	0	0
3. Riserve		
- di utili		
a) legale	20	20
b) statutaria	0	0
c) azioni proprie	0	0
d) altre	0	0
- altre	401	401
4. (Azioni proprie)	0	0
5. Riserve da valutazione		
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0
- Attività materiali	0	0
- Attività immateriali	0	0
- Copertura di investimenti esteri	0	0
- Copertura dei flussi finanziari	0	0
- Differenze di cambio	0	0
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0	0
- Leggi speciali di rivalutazione	0	0
- Utili/Perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	0	0
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto	0	0
6. Strumenti di capitale	0	0
7. Utile (perdita) d'esercizio	0	0
<b>Totale</b>	<b>10.421</b>	<b>10.421</b>

#### 4.2 I fondi propri e i coefficienti di vigilanza

Atteso l'ambito di operatività della Società e quanto riportato alla Sezione 4.1 la compilazione della presente Sezione si ritiene inapplicabile.

#### Sezione 5 – PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

In base a quanto riportato nel Prospetto della Redditività Complessiva l'Utile/Perdita della Società coincide con la sua redditività complessiva.

#### Sezione 6 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

##### 6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

### Compensi Amministratori e Sindaci

In data 27 aprile 2017 si è tenuta l'Assemblea ordinaria dei soci nel corso della quale è stato deliberato a favore dell'Amministratore Unico un compenso annuale (al netto di iva e cassa professionisti) di euro 7.420,00 per l'esercizio in corso.

Il compenso al lordo di iva, cassa professionale ed eventuali spese vive sostenute per l'espletamento della carica erogato nel 2017 è stato pari ad euro 9.415.

### **6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci**

Non sono stati concessi crediti né rilasciate garanzie a favore dell'Amministratore Unico. La Società non ha Collegio Sindacale.

### **6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate**

Ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile, il patrimonio netto della Società è così ripartito:

Stichting Melograno 3 - 50%

Stichting Melograno 4 - 50%

Nessuna delle entità esercita attività di direzione e coordinamento. Di conseguenza non si segnalano transazioni con parti correlate.

### **Sezione 7 – Altri dettagli informativi**

#### 7.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

La Società, per legge, non ha dipendenti in forza e per il funzionamento si avvale di prestatori di servizio esterno.

#### 7.2 Direzione e coordinamento

Si dà atto che la Società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

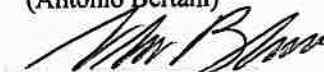
#### 7.3 Compensi fatturati dalla società di revisione nel periodo 1/1-31/12/2017

I compensi della Società di Revisione sono in linea con quanto presente in proposta, ovvero 7.350 al netto dell'IVA.

Gli onorari sopra riportati fanno riferimento esclusivamente ai servizi di revisione contabile.

Roma, 26 Aprile 2018

L'Amministratore Unico  
(Antonio Bertani)



**CREDICO FINANCE 6 S.R.L.**

**PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA**

<b>VOCI (IN EURO)</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
<b>10. Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico</b>		
20. Attività materiali	0	0
30. Attività immateriali	0	0
40. Piani a benefici definiti		
50. Attività non correnti in via di dismissione		
60. Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
70. Coperture di investimenti esteri	0	0
80. Differenze di cambio	0	0
90. Copertura dei flussi finanziari	0	0
100. Attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0
110. Attività non correnti in via di dismissione	0	0
120. Quote delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
<b>130. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>140. Redditività complessiva (Voce 10+130)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

	Metodo diretto	
	2017	2016
<b>A. ATTIVITA' OPERATIVA</b>		
<b>1. Gestione</b>	0	0
- interessi attivi incassati (+)		
- interessi passivi pagati (-)		
- dividendi e proventi simili (+)		
- commissioni nette (+/-)		
- spese per il personale (-)	(9.415)	(9.415)
- altri costi (-)	(174.619)	(172.623)
- altri ricavi (+)	185.396	183.442
- imposte e tasse (-)	(1.362)	(1.404)
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>(2.073)</b>	<b>(2.387)</b>
- attività finanziarie detenute per la negoziazione		
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		
- attività finanziarie disponibili per la vendita		
- crediti verso banche		
- crediti verso enti finanziari		
- crediti verso clientela		
- altre attività	(2.073)	(2.387)
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>1.989</b>	<b>2.303</b>
- debiti verso banche		
- debiti verso enti finanziari		
- debiti verso clientela		
- titoli in circolazione		
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		
- altre passività	1.989	2.303
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa A</b>	<b>(84)</b>	<b>(84)</b>
<b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. Liquidità generata da</b>	0	0
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- vendite di attività materiali		
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
<b>2. Liquidità assorbita da</b>	0	0
- acquisti di partecipazioni		
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- acquisti di attività materiali		
- acquisti di attività immateriali		
- acquisti di rami d'azienda		
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento B</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C. ATTIVITA' DI PROVVISTA</b>		
- emissione/acquisti di azioni proprie		
- emissione/acquisto di strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità		
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista C</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO D= A+B+C</b>	<b>(84)</b>	<b>(84)</b>
<b>RICONCILIAZIONE</b>		
	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	10.049	10.133
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(84)	(84)
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	9.965	10.049







# Credico Finance 6 S.r.l.

## Relazione sulla gestione

Bilancio al 31 dicembre 2017

Spettabili Soci,

sottopongo alla Vostra approvazione il bilancio al 31 dicembre 2017 che chiude con un risultato di pareggio ed un patrimonio netto di 10.421 Euro, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario (metodo diretto), Prospetto della Redditività Complessiva e dalla relativa Nota Integrativa.

Credico Finance 6 S.r.l. è una società finanziaria, veicolo per operazioni di finanziamento tramite cartolarizzazione, costituita ai sensi dell'art. 3 della legge 30 aprile 1999, n. 130 ed iscritta inizialmente nell'Elenco Speciale degli intermediari finanziari ex art. 107 del T.U.B..

Banca d'Italia, con provvedimento del 25 settembre 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 20 ottobre 2009, ha stabilito la cancellazione d'ufficio dall'Elenco Speciale di cui all'art. 107 del Testo Unico Bancario delle società per la cartolarizzazione dei crediti; la Società, pertanto, non è più iscritta nel predetto Elenco Speciale.

Il D. Lgs. n. 141 del 2010, così come modificato dal D. Lgs. n. 218 del 2010, dispone che le società veicolo per la cartolarizzazione si costituiscono in forma di società di capitali.

Con un successivo Provvedimento del 29 aprile 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 110 del 13 maggio 2011, oggi integralmente sostituito dal Provvedimento del 1 ottobre 2014, Banca d'Italia ha disposto la cancellazione, dall'elenco previsto dall'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, delle società veicolo per la cartolarizzazione che alla data di entrata in vigore dello stesso Provvedimento (13 maggio 2011) risultavano già iscritte nel suddetto elenco.

Queste ultime, pertanto, con effetto 14 maggio 2011, sono state iscritte nell'Elenco delle Società Veicolo di Cartolarizzazione tenuto a cura di Banca d'Italia.

### **Note tecniche per la lettura del bilancio**

Il bilancio è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) e dagli International Accounting Standards (IAS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002. Il Regolamento comunitario ha trovato piena applicazione in Italia a seguito del D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, entrato in vigore il 22 marzo 2005. Il bilancio è stato predisposto secondo le "Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli intermediari finanziari utilizzando gli schemi previsti dalle "Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli Intermediari finanziari, degli Istituti di pagamento, degli Istituti di moneta elettronica, delle SGR e delle Sim" del 15 dicembre 2015 emanate dalla Banca d'Italia, sebbene le stesse siano state sostituite dal Provvedimento del 9 dicembre 2016 che ha eliminato dal suo ambito di disciplina ogni riferimento alle società veicolo per la cartolarizzazione, in quanto soggetti non più qualificabili, ai sensi del d.lgs. 141/2010 e relativi decreti correttivi, come intermediari finanziari non bancari. L'utilizzo di tali schemi di bilancio, in continuità con quanto effettuato negli esercizi precedenti, sebbene

previsto obbligatoriamente per gli Intermediari Finanziari iscritti nell'Albo previsto dall'art. 106 T.U.B. è stato ritenuto ragionevole al fine di fornire un'informazione sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari della società che siano di utilità per gli utilizzatori del bilancio nell'assumere decisioni di carattere economico e che risultino allo stesso tempo rilevanti, attendibili, comparabili e comprensibili sia con riguardo alla gestione societaria che con riguardo al patrimonio separato.

La rilevazione delle attività e passività finanziarie nella nota integrativa è effettuata nel rispetto dei principi contabili internazionali ed evidenzia la separazione del patrimonio dell'operazione di cartolarizzazione dai beni della società. Tale impostazione è in linea con quanto stabilito dalla legge n. 130/99, secondo la quale i crediti relativi a ciascuna operazione costituiscono "patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della società e da quello relativo alle altre operazioni".

Per completezza di informativa si segnala che il tema del trattamento contabile secondo i principi contabili internazionali delle attività finanziarie e/o di gruppi di attività finanziarie e di passività finanziarie sorte nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione è tuttora oggetto di approfondimento da parte degli organismi preposti all'interpretazione degli statuiti principi contabili.

Nella nota integrativa – Parte A "Politiche contabili" sono indicati i principi contabili internazionali di riferimento adottati.

Le voci di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto e rendiconto Finanziario non presentano variazioni di particolare rilievo rispetto alla situazione al 31/12/2016.

Per quanto riguarda l'andamento dell'operazione di cartolarizzazione si rimanda alla specifica sezione F della Nota Integrativa.

---

### **Attività esercitata**

La Società ha per oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione di crediti, così come previsto e disciplinato dalla legge n. 130 del 30 aprile 1999 come di volta in volta modificata (di seguito la "Legge 130/1999") e successivi provvedimenti di attuazione, mediante l'acquisizione a titolo oneroso di crediti pecuniari, sia esistenti che futuri, individuabili in blocco ove si tratti di una pluralità di crediti, finanziata attraverso il ricorso all'emissione (da parte della Società, ovvero di altra società costituita ai sensi della Legge 130/99) dei titoli di cui all'articolo 1), comma 1, lettera b) e 5 della Legge 130/99.

In conformità alle disposizioni della predetta Legge 130/99, i crediti relativi a ciascuna operazione di cartolarizzazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quelli relativi ad altre operazioni. Su ciascun patrimonio separato non sono ammesse azioni da parte di creditori diversi dai portatori dei titoli emessi per finanziare l'acquisto dei crediti suddetti. Nei limiti consentiti dalle disposizioni della Legge n. 130/1999, la Società potrà compiere operazioni finanziarie accessorie finalizzate esclusivamente al buon fine delle operazioni di cartolarizzazione da essa realizzate, o comunque strumentali al conseguimento del proprio oggetto sociale, nonché reinvestire in altre attività finanziarie i fondi derivanti dalla gestione dei crediti acquistati non immediatamente impiegati per il soddisfacimento dei diritti derivanti dai titoli dalla medesima emessi nel contesto della cartolarizzazione degli stessi crediti.

La Società non procederà a liquidazione, fusione o vendita di beni (a parte quanto previsto

dai documenti delle operazioni di cartolarizzazione nelle quali sia coinvolta), né modificherà i propri documenti costitutivi fino al momento in cui vi siano dei titoli dotati di rating non ancora estinti, senza previa comunicazione alle agenzie di rating coinvolte nella specifica operazione dalla stessa effettuata.

Nei limiti consentiti dalle disposizioni della Legge n. 130/99, la Società potrà compiere le operazioni finanziarie occorrenti per il buon fine delle operazioni di cartolarizzazione da essa realizzate o, comunque, accessorie, strumentali, connesse, affini o necessarie per il conseguimento del proprio oggetto sociale, ivi comprese l'assunzione di mutui e finanziamenti, la costituzione di pegni e di altre forme di garanzia. La società, inoltre, potrà incaricare soggetti terzi per la riscossione dei crediti acquistati e/o per la prestazione di servizi di cassa e di pagamento e potrà compiere operazioni di cessione dei crediti acquistati e di reinvestimento in altre attività finanziarie (ivi inclusi crediti aventi caratteristiche simili a quelli già oggetto di cartolarizzazione) dei fondi derivanti dalla gestione dei crediti acquistati, non immediatamente impiegati per il soddisfacimento dei diritti derivanti dai summenzionati titoli.

La Società potrà svolgere la propria attività sia in Italia che all'estero.

La Società ha concluso a maggio 2006 un'operazione di cartolarizzazione di crediti in bonis ceduti da 25 istituti e precisamente: Banca Monteriggioni Credito Cooperativo S.c.r.l. (ora BCC Chianti), Banca di Credito Cooperativo di Pratola Peligna S.c.r.l., Credito Trevigiano BCC S.c.r.l., Banca San Giorgio e Valle Agno – Credito Cooperativo di Fara Vicentino S.c.r.l., Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza S.c.r.l. – Alzate Brianza, Banca di Credito Cooperativo della Bassa Friulana S.c.r.l., Banca di Credito Cooperativo di Fiumicello e Aiello del Friuli S.c.r.l., Banca Suasa Credito Cooperativo S.c.r.l., Banca di Credito Cooperativo di Pergola S.c.r.l., Banca di Credito Cooperativo di Cartura S.c.r.l. (ora BCC Annia), Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Reno S.c.r.l., Banca di Credito Cooperativo del Metauro S.c.r.l., Banca della Marca Credito Cooperativo S.c.r.l., Banca di Monastier e del Sile Credito Cooperativo S.c.r.l., Banca di Credito Cooperativo di Macerone – ex Romagna Cooperativa S.c.r.l. – ora Banca Sviluppo, Banca di Credito Cooperativo Pordenonese S.c.r.l., C.R.A. di Brendola Credito Cooperativo S.c.r.l., Banca di Credito Cooperativo di Signa S.c.r.l. (ora Banco Fiorentino), Banca di Credito Cooperativo di Ostra e Morro d'Alba S.c.r.l., Bancasciano Credito Cooperativo S.c.r.l. (ora Banca CRAS), Banca di Credito Cooperativo di Sesto San Giovanni S.c.r.l., C.R.A. di Cantù Banca di Credito Cooperativo S.c.r.l., B.C.C. di Campiglia dei Berici S.c.r.l. (nel 2014 questa BCC ha eseguito una fusione all'interno di BCC Brendola), B.C.C. di Gaudiano di Lavello e BCC Bolognese S.c.r.l. (ora BCC Emilbanca).

L'operazione è stata preventivamente posta al vaglio della Banca d'Italia.

### **Azioni proprie**

La Società non possiede quote proprie.

### **Rapporti verso i soci**

La composizione del capitale sociale è la seguente:

50% Stichting Melograno 3

50% Stichting Melograno 4

Le 25 BCC Cedenti sulla base dello specifico "Contratto di Servicing" svolgono la funzione di Servicer.

Per tale servizio percepiscono una commissione pari a 0,40% annuale.

Non sussistono operazioni con i soci della Società.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

Non sono state svolte specifiche attività di ricerca e sviluppo.

### **Altre informazioni**

A seguito di opportune verifiche interne si dà atto che la Società non subisce alcuna attività di Direzione e Coordinamento da terzi così come previsto dal D.Lgs. n. 6/2003 e disciplinata dall'art. 2497- 2497 –septies.

### **Eventi successivi alla chiusura**

Dopo il 31 dicembre 2017 l'operazione ha avuto un regolare svolgimento.

Essendosi verificate le condizioni previste contrattualmente, le BCC si sono avvalse della facoltà di riacquistare i crediti residui. Tale condizione è prevista infatti contrattualmente all'inizio dell'operazione, e stabilisce che, nell'ipotesi in cui l'importo in linea capitale del portafoglio sia uguale o inferiore al 10 per cento rispetto al prezzo di acquisto alla data di cessione, le banche originators possano riacquistare i crediti ceduti.

Pertanto in data 8 marzo 2018 vi è stata la prima "interest payment date" del nuovo anno, nella quale si è provveduto regolarmente ed in rispetto all'Ordine di Priorità dei Pagamenti previsto contrattualmente, al pagamento dei creditori della Società ed in particolare: fornitori di servizi, interessi su titoli, interessi dovuti sui contratti derivati ed in misura residuale gli interessi sui titoli di serie C, al riacquisto dei crediti residui da parte delle BCC e al rimborso dei titoli emessi.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

In considerazione dell'attuale intendimento di non effettuare nuove operazioni di cartolarizzazione, la gestione sarà volta/dedicata al regolare proseguimento dell'operazione in corso.

### **La continuità aziendale**

Nella fase di predisposizione del Bilancio è stata effettuata una valutazione dell'esistenza dei presupposti relativi alla capacità della Società di operare come un'entità in funzionamento con un orizzonte temporale di almeno dodici mesi dopo la data di riferimento del Bilancio. Per esprimere tale valutazione si è tenuto conto di tutte le informazioni disponibili e della specifica attività svolta dalla Società il cui oggetto esclusivo, nel rispetto della Legge n. 130 del 30 aprile 1999, è la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione.

Di conseguenza il presente Bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, non sussistendo eventi o condizioni che possano comportare l'insorgere di

dubbi sulle capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

**Destinazione del risultato di esercizio**

Signori Soci,

Vi invito pertanto ad approvare il Bilancio chiuso al 31.12.2017 che chiude in pareggio.

Roma, 26 Aprile 2018

L'Amministratore Unico



Antonio Bertani



# Credico Finance 6 S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

Relazione della società di revisione indipendente

## Relazione della società di revisione indipendente

Ai Soci della  
Credico Finance 6 S.r.l.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Credico Finance 6 S.r.l. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione alla nota integrativa al bilancio dove l'Amministratore Unico indica che la Società svolge esclusivamente l'attività di cartolarizzazione di crediti ai sensi della L. 30 aprile 1999, n. 130 e ha rilevato le attività finanziarie acquistate, i titoli emessi e le altre operazioni compiute nell'ambito delle operazioni di cartolarizzazione nella nota integrativa coerentemente con le previsioni della L. 30 aprile 1999, n. 130 e dai previgenti Provvedimenti emanati da Banca d'Italia, secondo la quale i crediti relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quello relativo alle altre operazioni. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

#### Altri Aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Credico Finance 6 S.r.l., nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, non era obbligata alla revisione legale ex art. 2477 del Codice Civile.

## Responsabilità dell'Amministratore Unico per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea [e ai e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratore Unico e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero,



qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 26 aprile 2018



EY S.p.A.

Wassim Abou Said  
(Socio)

N. PRA/118460/2018/CRMAUTO

ROMA, 08/05/2018

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO  
REGISTRO IMPRESE DI ROMA  
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:  
CREDICO FINANCE 6 S.R.L.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 08855791003  
DEL REGISTRO IMPRESE DI ROMA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: RM-1123776

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT. ATTO: 31/12/2017

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI

DATA DOMANDA: 08/05/2018 DATA PROTOCOLLO: 08/05/2018

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: 08050380966-POLI ALBERTO-SILVIA.ROMANELLI

Estremi di firma digitale



ISCRIVITI al Registro  
Nazionale per l'Alternanza  
SCUOLA-LAVORO

APRI AI GIOVANI  
LA TUA IMPRESA  
[scuolalavoro.registroimprese.it](http://scuolalavoro.registroimprese.it)



N. PRA/118460/2018/CRMAUTO

ROMA, 08/05/2018

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI			
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	08/05/2018 15:58:00
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	08/05/2018 15:58:00

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

\*\*\* Pagamento effettuato in Euro \*\*\*

FIRMA DELL'ADDETTO  
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 08/05/2018 15:58:00

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 08/05/2018 15:58:01



**ISCRIVITI al Registro Nazionale per l'Alternanza SCUOLA-LAVORO**

**APRI AI GIOVANI LA TUA IMPRESA**  
scuolalavoro.registroimprese.it

